

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 7 ottobre 2011

Ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Aura» (reg. n. 11012) a base della sostanza attiva profoxydim a seguito dell'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2011/14/UE abrogata dal regolamento (UE) n. 706/2011 della Commissione, recante approvazione della suddetta sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009. (11A13529)

IL DIRETTORE GENERALE

per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione numeri 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti

i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale del 14 aprile 2011, di recepimento della direttiva 2011/14/UE della Commissione, relativo all'iscrizione, fino al 31 luglio 2021, della sostanza attiva profoxydim nell'allegato I del decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il regolamento (UE) n. 706/2011 della Commissione, recante approvazione della suddetta attiva fino al 31 luglio 2021, a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e che ha abrogato la direttiva 2011/14/UE della Commissione;

Visto in particolare l'allegato I al suddetto regolamento (UE) n. 706/2011 della Commissione, il quale dispone che la sostanza attiva profoxydim puo' essere autorizzata come erbicida solo sulla coltura del riso;

Tenuto conto che l'art. 2, comma 1, del suddetto regolamento, stabilisce i termini entro cui gli Stati membri devono adeguare i prodotti fitosanitari alle disposizioni riportate nella parte A delle «disposizioni specifiche» dell'allegato I del regolamento stesso;

Considerato che l'impresa Basf Italia s.r.l., titolare dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Aura» (reg. n. 11012) registrato ai sensi dell'art. 8, paragrafo 1, del decreto legislativo n. 194/1995, ha ottemperato a quanto previsto all'art. 2, comma 1, del regolamento di approvazione della sostanza attiva profoxydim, trasmettendo l'etichetta adeguata alle nuove condizioni di impiego fissate per la sostanza attiva stessa;

Considerato che la ri-registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario «Aura» (reg. n. 11012) puo' essere concessa fino al 31 luglio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva profoxydim;

Tenuto conto che la ri-registrazione del suddetto prodotto fitosanitario e' subordinata alla presentazione di un dossier conforme alle prescrizioni dell'allegato III della direttiva 91/414/CEE e che ora figurano nel regolamento (UE) n. 545/2011, nonche' a quelle riportate nella parte B delle «disposizioni specifiche» dell'allegato I al regolamento di approvazione della sostanza attiva profoxydim;

Considerato che il riesame del fascicolo presentato, avviene alla luce dei principi uniformi che ora figurano nel regolamento (UE) n. 546/2011;

Ritenuto di poter ri-registrare provvisoriamente fino al 31 luglio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva come specificato nell'allegato I del regolamento (UE) n. 704/2011 il prodotto fitosanitario «Aura» (reg. n. 11012);

Visti i versamenti effettuati ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

Art. 1

1. Il prodotto fitosanitario AURA (reg. n. 11012), contenente la sostanza attiva profoxydim, e' ri-registrato provvisoriamente alle nuove condizioni d'impiego riportate nell'allegato I del regolamento (UE) n. 706/2011, fino al 31 luglio 2021, data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva stessa.

2. Sono fatti salvi, gli adempimenti e gli adeguamenti stabiliti dall'art. 2, comma 2, del suddetto regolamento che prevedono la

presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui regolamento (CE) n. 545/2011, ai fini del riesame del prodotto fitosanitario stesso secondo i principi uniformi di cui al regolamento (CE) n. 546/2011 e tenuto conto anche delle prescrizioni riportate nella parte B dell'allegato I del regolamento (UE) n. 706/2011.

Art. 2

1. Il titolare dell'autorizzazione e' tenuto a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un fac-simile di etichetta per le confezioni del prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. E' altresì tenuto ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurarne un corretto impiego del prodotto fitosanitario, in conformita' alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e notificato in via amministrativa alle imprese interessate.

Roma, 7 ottobre 2011

Il direttore generale: Borrello

AURA®**Diserbante del riso per il controllo dei giavoni
Concentrato emulsionabile (EC)****COMPOSIZIONE**

100 g di prodotto contengono:
 PROFOXYDIM puro g 20,6 (200 g/l)
 Coformulanti q.b.a g 100
 Contiene Nafta Aromatica Pesante
 (n. CAS 64742-94-5)

FRASI DI RISCHIO

Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti. Possibile rischio ai bambini non ancora nati. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di ingestione, non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl**Cesano Maderno (Milano)****Officina di produzione:**

BASF Aktiengesellschaft - 67056 Ludwigshafen (Germania)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione Ministero della Salute n. 11012 del 25/09/2001

Contenuto netto: 1 - 3 - 5 - 10 litri

Partita N.

* Marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI

Utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Evitare che donne in età fertile utilizzino il prodotto e/o siano professionalmente esposte.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Nessun antidoto specifico conosciuto. Il formulato contiene solvente a base di distillato di petrolio. Non provocare il vomito.

Terapia sintomatica e di supporto.

Consultare un Centro Antiveneni.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

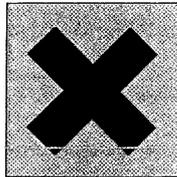
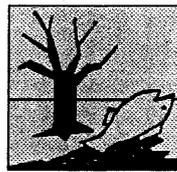
AURA è un erbicida di post emergenza selettivo per il riso, efficace contro le infestanti del genere *Echinochloa spp.* (giavoni) e *Panicum dichotomiflorum* (giavone americano). Dotato di attività sistemica, viene assorbito prevalentemente dalle foglie e parzialmente dalle radici delle infestanti, da qui viene traslocato nei punti di crescita delle stesse. L'effetto erbicida si manifesta dopo alcuni giorni, mentre la morte dell'infestante avviene entro 14-21 giorni dal trattamento.

AURA è efficace solo nei confronti dei giavoni presenti al momento del trattamento; le infestanti che emergono successivamente non vengono controllate.

MODALITÀ D'IMPIEGO

AURA deve sempre essere utilizzato in miscela estemporanea con lo specifico coadiuvante DASH HC. Coadiuvanti diversi possono ridurre o addirittura annullare l'attività erbicida.

Distribuire il prodotto uniformemente con attrezzature munite di ugelli a ventaglio e regolate per un'erogazione a bassa pressione (2-4 bar) impiegando da 200 a 300 litri di acqua per ettaro evitando sovrapposizioni.

**NOCIVO****PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE****PREPARAZIONE DELLA MISCELA**

- È indispensabile utilizzare serbatoi lavati con cura. al termine dei trattamenti diserbanti con AURA è necessario lavare molto accuratamente l'irroratrice, pompa e barre con acqua pulita e detergenti.
- Residui di erbicidi non compatibili, anche in quantità minime, possono infatti ridurre o annullare l'efficacia del prodotto.
- Riempire parzialmente il serbatoio con acqua pulita (circa 1/2 della quantità totale), versare la quantità necessaria di AURA e successivamente l'attivante DASH HC.
- Completare quindi il riempimento della botte con acqua mantenendo l'agitatore in funzione.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO

L'intervento va eseguito su risaia sgrondata, in modo da esporre le infestanti al trattamento, il quale va effettuato con terreno saturo. Ristabilire il normale livello dell'acqua 3-5 giorni dopo l'applicazione.

La dose del coadiuvante specifico DASH HC da aggiungere è in funzione del quantitativo di acqua distribuito per ettaro: un sovradosaggio può provocare fitotossicità, mentre un sottodosaggio riduce l'efficacia erbicida.

Stadio minimo di sviluppo del RISO	Stadio di sviluppo dei GIAVONI	Dose AURA litri/ha	Volume d'acqua litri/ha	Dose DASH HC litri/ha
5 foglie ben radicato	Da 3 foglie a 2 culmi di accestimento, con massimo di 3 foglie per culmo di accestimento	0,4	200-300	0,5-0,9 (* vedi nota sottostante)
Inizio accestimento (1-2 culmi ben formati)	Da 3 foglie a 3-5 culmi di accestimento con un massimo di 4 foglie nel culmo più vecchio	0,5		
Pieno accestimento	Giavoni rossi: fino a fine accestimento Giavoni bianchi: pieno accestimento	0,6-0,8		

(* Per 200 litri di acqua/ha, aggiungere 0,5 - 0,6 litri di DASH HC; per 250 l/ha aggiungere 0,6 - 0,75 l di DASH HC e per 300 litri di acqua/ha aggiungere 0,75 - 0,9 litri di DASH HC. Per i rispettivi volumi di acqua usare la dose minima di DASH HC in condizioni di elevata recettività di infestanti e coltura.

Avvertenze agronomiche

- Trattare con infestanti in attiva crescita e con vegetazione asciutta.
- Condizioni climatiche avverse (siccità, basse temperature, o dopo forti venti o grandinate, ecc.), attacchi di parassiti fungini o di insetti, possono interferire con l'assorbimento e la traslocazione del prodotto, diminuendone l'efficacia e/o la selettività.
- Non applicare il prodotto con riso non ben radicato, sofferente o coltivato in condizioni sfavorevoli quali: livelli d'acqua troppo alti, carenze di acqua, elevate concentrazioni saline nel terreno o nell'acqua, carenze nutrizionali, in modo particolare sulle varietà che hanno mostrato maggiore sensibilità al prodotto quali, Arborio, Ariete, Baldo, Camaroli, S. Andrea, Vialone Nano, Volano.
- Il prodotto applicato alle dosi più alte, in giornate con scarsa luminosità ed in caso di sovrapposizioni può provocare ingiallimenti fogliari, i quali scompaiono nel giro di 3-4 settimane.
- Le piogge che cadono un'ora dopo il trattamento non pregiudicano l'efficacia del prodotto.
- In caso di risemina o trapianto di una coltura diversa dal riso attendere almeno 7 giorni dal trattamento.
- Per varietà di riso di recente introduzione o poco conosciute, prima di applicare il prodotto a pieno campo si consiglia di effettuare un saggio preliminare su una piccola superficie e di attendere almeno 7-10 giorni per valutare gli eventuali sintomi di fitotossicità.
- Non effettuare concimazioni nei 10 giorni precedenti e nei primi giorni successivi al trattamento.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

